Esempi di prove dei concorsi per Assistente Sociale (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)

Esempi di domande a risposta aperta

1. Il giudice tutelare: trattare ruolo e funzioni rispetto ai compiti del servizio sociale territoriale ed in quali specifiche situazioni
2. L'istituto dell'affidamento familiare: funzione, elementi di complessità e ruolo dell'assistente sociale
3. Il colloquio nel servizio sociale con particolare riferimento al primo accesso ai servizi territoriali
4. I diversi livelli del lavoro di rete all'interno dei servizi
5. Cosa si intende per comprensione empatica e perché è importante nella professione dell'assistente sociale
6. I processi migratori influenzano le politiche europee: il principio di non discriminazione interroga l'assistente sociale sulle implicazioni etiche dell'azione professionale
7. Illustri il candidato come il servizio sociale possa esercitare le proprie funzioni e competenze in materia di contrasto alla povertà per realizzare un sistema integrato di interventi, con riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente
8. Una parte importante del lavoro sociale viene svolta al di fuori delle mura dei servizi. Illustri il candidato come questa affermazione si traduce nell'operatività quotidiana
9. Il Reddito di Cittadinanza e il patto per l'inclusione sociale: possibili interventi e strategie per sostenere persone e famiglie vulnerabili
10. Le "nuove povertà" costituiscono una questione complessa e rilevante. Illustri il candidato a quali fenomeni si riferisce, quali ne sono le caratteristiche e Illustri il candidato il ruolo del Terzo settore nei sistemi di welfare locale
11. "Le Linee di indirizzo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità". Illustri il candidato/la candidata gli aspetti innovativi di azione dei servizi sociali territoriali, con particolare riferimento agli interventi e sostegni attivabili
12. Secondo i rapporti Caritas degli ultimi anni sulle povertà estreme, emergono nuove fasce di popolazione che vivono al di sotto della soglia di sopravvivenza. Illustri il candidato, anche attraverso esemplificazioni, quale ruolo il servizio sociale può svolgere per fronteggiare situazioni di povertà
13. Il lavoro di comunità è uno degli ambiti professionali degli assistenti sociali. Illustri il candidato le finalità di questo intervento, metodologie e modalità operative
14. La multidisciplinarietà dell'intervento sociale. Illustri il candidato/la candidata come l'integrazione di sguardi professionali differenti si configura come un "valore aggiunto" nell'accompagnamento di soggetti vulnerabili, con particolare riguardo alle situazioni di povertà e fragilità economica, anche alla luce della vigente normativa nazionale e regionale
15. Illustri il candidato in modo sintetico o schematico (massimo 15 righe) quali sono i bisogni da analizzare al fine della valutazione preliminare finalizzata alla definizione di un patto di inclusione sociale all'interno della procedura del Reddito di cittadinanza
16. Escludendo i casi di segnalazione obbligatoria a tutela di un minore, illustri il candidato in modo sintetico (massimo 15 righe), come deve essere formulata una segnalazione di pregiudizio di un minore all'Autorità Giudiziaria competente: quali dati, contenuti e fatti riportare nella relazione e cosa richiedere al Giudice
17. Il candidato descriva sinteticamente (massimo 15 righe) il FNA – Fondo non autosufficienza: fonti di finanziamento e modalità operative di attuazione
18. Isee corrente: il candidato descriva sinteticamente (massimo 15 righe) i principi di riferimento e le modalità operative dello strumento
19. L'assistenza domiciliare minori non è l'unico intervento educativo a favore di minori in situazione di povertà educativa o di pregiudizio; elenchi il candidato eventuali alternative a questa tipologia di intervento, delineandone in modo sintetico (massimo 15 righe) finalità e caratteristiche principali
20. Il candidato illustri sinteticamente (massimo 15 righe) i criteri di accesso e modalità operative di applicazione della legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare"

Tracce prova pratica

TRACCIA N. 1
Nel corso della riunione di équipe nella residenza sanitaria assistenziale ASL, all'assistente sociale che si occupa dell'area anziani in ASL viene chiesto di verificare la situazione di un anziano di 84 anni in dimissione, dopo un periodo di inserimento in seguito alla frattura del femore. I primi dati riportati sono i seguenti: l'anziano vive con la moglie di 83 anni; non hanno figli e il reparto non è a conoscenza di parenti vicini al nucleo. Vivono in una frazione di un comune dell'entroterra raggiungibile dai mezzi. L'anziano ha iniziato a presentare difficoltà cognitive e nel compimento di alcuni atti della quotidianità, seppur parziali. Per questi motivi la moglie ha espresso al Responsabile sanitario della R.S.A. contrarietà rispetto al rientro del marito a casa, chiedendo un ulteriore periodo di ricovero o l'inserimento in una struttura.

Il/La candidato/a illustri:

1. I passaggi e le azioni metodologiche significative della fase preliminare di accoglienza della domanda.
2. Gli elementi che si ritiene importante acquisire finalizzati all'analisi della situazione e gli strumenti professionali da utilizzare.
3. I servizi e le figure professionali che possono essere coinvolti.
4. Una breve descrizione delle ipotesi progettuali.

TRACCIA N. 2
L' équipe territoriale del Servizio di Salute Mentale ha in carico da 18 mesi il sig. xxx, di anni 24, affetto da grave patologia psichiatrica. Il giovane vive con i genitori ed è figlio unico. Era stato segnalato al servizio dai genitori, preoccupati per il suo progressivo isolamento; è stato ricoverato diverse volte in SPDC prima di accettare un percorso terapeutico con il servizio territoriale, che prevede, oltre al supporto medico e farmacologico, anche un programma riabilitativo attraverso la frequenza al centro diurno. Nell'ultimo periodo sia i genitori che xxx richiedono insistentemente di poter essere aiutati nella ricerca di un lavoro per lui.

Seppur tale richiesta sia valutata prematura rispetto al percorso di xxx, nel corso della riunione di équipe viene chiesta all'assistente sociale del servizio una valutazione su un possibile percorso di inserimento in un'attività formativa o lavorativa.

Il/La candidato/a illustri:
1. I passaggi e le azioni metodologiche significative della fase preliminare di accoglienza della domanda.
2. Gli elementi che si ritiene importante acquisire finalizzati all'analisi della situazione e gli strumenti professionali da utilizzare.
3. I servizi e le figure professionali che possono essere coinvolti.
4. Una breve descrizione delle ipotesi progettuali.

TRACCIA N. 3
Marisa è una Signora di 40 anni, conosciuta in passato dal SERT della ASL.
Ha iniziato ad abusare di alcool e di sostanze all'età di 25 anni. Sostenuta inizialmente dai genitori, è stata inserita in una struttura terapeutica residenziale dalla quale si è allontanata quasi subito. Tornata a casa, a causa dei ripetuti comportamenti violenti e delle continue richieste di denaro, gli stessi genitori decidono di allontanarla e di non aiutarla più.
Marisa ha un diploma di scuola superiore nel settore alberghiero ed in passato ha svolto brevi esperienze lavorative. Da tempo svolge solo brevi lavori saltuari. Non ha una dimora stabile: talvolta è ospite di amici, talvolta dorme nelle sale d'aspetto delle stazioni, talvolta nel centro di accoglienza notturna. E' proprio un volontario del Centro che la convince a riprendere contatti con il SERT per essere aiutata.
Nella riunione d'équipe il medico che segue Marisa conferma l'adesione al progetto terapeutico, pur permanendo precaria la situazione abitativa e lavorativa.

Chiede quindi all'assistente sociale di valutare la possibilità di un progetto di aiuto.

Il/La candidato/a illustri:

1. I passaggi e le azioni metodologiche significative della fase preliminare di accoglienza della domanda.
2. Gli elementi che si ritiene importante acquisire finalizzati all'analisi della situazione e gli strumenti professionali da utilizzare.
3. I servizi e le figure professionali che possono essere coinvolti.

Tracce della prova orale

1. **Pubblico impiego: codice di comportamento; reati, anticorruzione**

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Pubblico impiego e sanzioni disciplinari
- Il reato di concussione
- Il reato di peculato
- Il "whistleblowing" in materia di anticorruzione nella P.A
- Secondo l'art. 3 del DPR n. 62/2013, concernente il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente deve?
- Obbligo di trasparenza e accesso civico
- Ai sensi del D.lgs. 165/2001 quali sono i compiti che competono agli organi preposti alla gestione dell'ente?

2. **Normativa Servizi Sociali**

- Il Piano Nazionale di contrasto alla povertà di cui al D.Lgs. n. 147/2017: quali servizi sono finanziabili?
- Che cos'è il patto per l'inclusione sociale: descrivere alcuni impegni tipo per il beneficiario
- Cosa è e quali funzioni ha il S.I.U.S.S.?
- Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale
- L'ISEE socio sanitario per disabili maggiorenni
- Lo strumento giuridico della tutela
- Possibili misure di tutela in favore di un minore in carico al servizio sociale che necessita di proseguire la presa in carico al compimento del diciottesimo anno di età
- L'integrazione retta per l'inserimento di una persona con disabilità in una comunità alloggio: gli elementi per la valutazione a cura del servizio sociale comunale
- Le competenze dell'Autorità giudiziaria, in ambito minorile, sono distribuite tra alcuni soggetti; indicare quali sono detti soggetti istituzionali e quali le loro principali competenze
- Che cosa sono i PUC? Quali gli ambiti di realizzazione e quali le caratteristiche?

3. **Metodi e tecniche del Servizio Sociale**

- Finalità e caratteristiche del Segretariato Sociale
- L'istanza di presentazione al Giudice Tutelare per l'apertura di un' amministrazione di sostegno: contenuti e modalità
- Gli strumenti di tutela giuridica: quali organi dell'Autorità Giudiziaria sono coinvolti e quali strumenti utilizza l'Assistente Sociale di un Ente Locale per avviare l'iter procedurale?

- Il sostegno domiciliare per le persone adulte disabili: quali possibili interventi e servizi?
- Il lavoro di rete nel servizio sociale
- Minori Stranieri Non Accompagnati: modalità operative di presa in carico
- L'adozione nazionale di minori: definizione e iter procedurale
- Gli strumenti professionali dell'assistente sociale
- Compiti e responsabilità dell'assistente sociale nell'esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile
- L'incontro protetto tra minore e genitore all'interno dello Spazio Neutro: soggetti che lo dispongono, obiettivi e modalità di realizzazione
- Si presenta al PUA la figlia, dipendente comunale, di un anziano non autosufficiente, già titolare di indennità di accompagnamento e riconosciuto come disabile con connotazione di gravità all'art. 3 L. 104/92. Quali sono i servizi attivabili nell'ambito di un progetto volto a mantenere la persona al proprio domicilio e quali i requisiti di accesso ai vari servizi?
- Invalidità civile e procedura per chiederne il riconoscimento
- La violenza assistita: definizione, effetti ed interventi
- Il percorso di interruzione della gravidanza per le donne minorenni